



«BEATI GLI OPERATORI DI PACE PERCHÉ SARANNO CHIAMATI FIGLI DI DIO» San Gaspare "Angelo della pace"

«Beati gli operatori di pace perché saranno chiamati figli di Dio», dice Gesù nel celebre discorso della montagna. Questo è un compito che sembra molto difficile soprattutto in un tempo come quello che stiamo vivendo, tra epidemie e guerre. **Eppure non bisogna arrendersi mai, perché le cose belle richiedono tempo.** Nella vita si raccoglie ciò che si semina, ma si raccoglie ancora meglio ciò che si cura. E per ottenere la pace ci vuole una cura grandissima. Occorre perciò iniziare dai piccoli gesti di ogni giorno, tutti possono fare qualcosa, anche i più piccoli. E gesto dopo gesto la pace aumenta, si espande e si allarga a tutto il mondo.

Un uomo che ha dimostrato di essere un grande operatore di pace, incarnando questa beatitudine, è stato proprio San Gaspare del Bufalo! Fin da bambino Gaspare, grazie a sua mamma, ha nutrito un grande sentimento di fiducia nei confronti del Signore, soprattutto grazie al miracolo che ricevette dall'intercessione di san Francesco Saverio, guarendo da una congiuntivite che lo avrebbe portato, secondo i medici, certamente alla cecità. Per questo motivo Gaspare, animato sempre di più dall'amore di Dio, decise di intraprendere il cammino verso il sacerdozio occupandosi con

grande zelo e carità dei più bisognosi. Ordinato sacerdote il 31 luglio 1808, intensificò l'apostolato a Roma fondando il primo oratorio in Santa Maria in Vincis e in Campo Vaccino. La città all'epoca era oc-



cupata dalle truppe francesi di Napoleone e, quando il generale impose a vescovi e parroci di firmare un giuramento di fedeltà al nuovo regime, don Gaspare oppose un rifiuto. *Convocato in prefettura il 13 giugno 1810, davanti ai funzionari francesi confermò la propria scelta dicendo laconicamente: «Non debbo, non posso, non voglio».* Fu arrestato e condotto in prigione. Iniziò un periodo di reclusione trascorso interamente fuori da Roma: dap-

prima a Piacenza, fu poi tradotto nelle carceri di Bologna e quindi di Imola e Lugo. Finì il suo periodo di detenzione a Firenze, nel dicembre 1813. Dopo quattro anni, ritornato a Roma, con il beneplacito di Papa Pio VII, il 15 agosto 1815 iniziò l'opera della futura Congregazione dei Missionari del Preziosissimo Sangue presso l'abbazia di San Felice a Giano dell'Umbria. Pio VII volle dunque affidare al santo missionario il compito, attraverso la sua congregazione, di rievangelizzare e restaurare la fede nei territori dello Stato Pontificio e non solo. Numerosissime sono infatti le missioni popolari da lui compiute in tutta Italia. Particolare attenzione ebbe nei confronti della piaga del brigantaggio, allora dilagante nelle campagne dello Stato Pontificio.

*Chiamato dai fedeli Angelo della pace, Terremoto spirituale, Vittima della carità, Gaspare ispirò la sua azione a quella di san Francesco Saverio. È ricordato anche come il predicatore dei briganti, ovvero dei malavitosi che andò ad evangelizzare e a convertire nei rifugi sui monti posti fra il Lazio e la Campania. **Moltissime sono le scuole e gli ospedali sparsi nel mondo grazie alla grande affabilità dei Missionari da lui fondati.***

4ª KOINÈ DEL PREZIOSISSIMO SANGUE

QUEI CINQUE PANI NON FINISCONO PIÙ

3 - 4 LUGLIO 2021
PRESSO CENTRO GIOVANNI XXIII - FRASCATI (RM)

Sabato 3 luglio
15.00 APERTURA LAVORI
16.00 CATECHESI DI DON LUIGI MARIA EPICOCO
18.00 RIPRESA LAVORI
21.30 VEGLIA DEL PREZIOSISSIMO SANGUE

Domenica 4 luglio
9.00 INIZIO LAVORI
10.30 CATECHESI DEL CARD. MATTEO MARIA ZUPPI
12.00 SANTA MESSA
15.00 DIAPASON E CHIUSURA LAVORI

INCORPORAZIONE NEI MISSIONARI DEL PREZIOSISSIMO SANGUE DI ANDREA VELOCCI

PRESSO LA PARROCCHIA
CORPO E SANGUE DI CRISTO

1 LUGLIO - 19:15
VEGLIA DI PREGHIERA

4 LUGLIO - 18:30
RITO DI INCORPORAZIONE

COMINCIATE A ISCRIVERVI!

usc@sangaspere.it
06 92110936

oppure seguite
la diretta sulla
San Gaspare TV
www.sangaspere.it
e sul nostro canale
YOUTUBE
Unione
Sanguis Christi

2 e 4 Luglio ore 20:30
SPETTACOLO TEATRALE

la compagnia
GLI SCARTATI
presenta
#arresminate

TEATRO SAN GASPARE
VIA DI TOR CALDARA, 23 - ROMA

TRANSEUNTI PER POCO, DIACONI PER SEMPRE

Il Missionario del Preziosissimo Sangue Matteo Ciuffreda è stato ordinato DIACONO lo scorso 16 maggio

vostro servitore, e chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti" afferma Gesù nel Vangelo di Marco, ed è proprio questo atteggiamento di servizio che non deve mai mancare, non solo nella vita di un diacono, ma soprattutto in quella di un sacerdote, il quale è chiamato ad operare sempre *in persona Christi*, non soltanto quando celebra i sacramenti.

In questo tempo di profondo studio, di incertezze e confusione nella Chiesa riguardo l'essenza stessa del diaconato, sarebbe bello riscoprire i mesi del diaconato transeunte, considerandoli come una preziosa opportunità per mettersi alla scuola del Cristo servitore, giungendo all'ordinazione presbiterale non solo ben istruiti nell'amministrare i sacramenti o nel preparare l'altare, ma capaci soprattutto di vivere nel proprio servizio al popolo di Dio ciò che su di essa viene celebrato.

Seppur dunque in un periodo di pandemia e di restrizioni, **l'ordinazione diaconale di Matteo è stata per noi Missionari e seminaristi una grande gioia che ci porta a sperare nel futuro, nella grazia di prossimi santi sacerdoti che il Signore continuerà a donare alla sua Chiesa nonostante la crisi e gli scandali che sconvolgono la barca di Pietro.**

Non è un caso inoltre che questo evento sia avvenuto nel mese di maggio, dedicato per eccellenza alla serva del Signore, la Vergine Maria. È lei infatti l'esempio perfetto per ogni diaconato, con una vita vissuta interamente nel servire la sua famiglia e nello sbrigare le faccende domestiche, consacrando a Dio ogni singola azione del quotidiano. Il servizio di Maria non ha avuto mai fine. Sin dalla sua prima comparsa nel Vangelo di Luca è lei stessa a definirsi serva, aderendo alla volontà di Dio, obbedendo liberamente al suo Signore sino ad accogliere il figlio morto tra le braccia, ricevendo Cristo stesso come premio finale per il suo servizio.



Verso l'Altare

A differenza di coloro che accedono al diaconato e restano tali per tutta la vita, un seminarista vive la tappa del diaconato come una meta certamente fondamentale, ma non definitiva, perché appunto destinato al sacerdozio ministeriale. Infatti si parla di "diaconato transeunte" e non di "diaconato permanente". Questo può portare un candidato al sacerdozio a sminuire un passaggio così fondamentale, considerandolo solo come l'ennesimo step da raggiungere per poi essere finalmente idoneo al presbiterato. È un peccato infatti che spesso il diaconato transeunte sia così sottovalutato! Essere diacono vuol dire innanzitutto conformarsi a Cristo servo, e nessun sacerdote potrà mai essere santo e dare una testimonianza di vita coerente se dimentica questa caratteristica essenziale del proprio ministero. "Chi vuol essere grande tra voi si farà

SOSTIENI IL SEMINARIO!

Il tuo prezioso aiuto, per i missionari di domani!

C.C.P. n. 766006
Intestato a Missionari del Preziosissimo Sangue
Bonifico postale

IBAN
IT 51 D 076 0103 2000 0000 0766 006

Bonifico Bancario

IBAN
IT 06 I 010 3003 2070 0000 2750 205

Codice Swift (per l'estero): PASCITM1RM7



GRAZIE!

Dona il tuo 5x1000

A te non costa nulla,
per loro vale tutto!

Amici
delle Missioni
del Preziosissimo Sangue onlus

CODICE FISCALE

06978201009

SCOPRI COME



www.admonlus.it amici delle missioni onlus amici_delle_missioni_onlus



SANTE MESSE ORDINARIE, PERPETUE E GREGORIANE

In questo tempo difficile di pandemia e di crisi morale, economica, sociale, culturale e religiosa, Vi proponiamo più che mai di PREGARE, PREGARE, PREGARE per tutte le persone che sappiamo che stanno vivendo situazioni particolari di difficoltà e di sofferenza nel corpo e nello spirito.

L'azione di preghiera della Santa Messa di intercessione unita al sacrificio della Carità per la Chiesa e per i sacerdoti missionari, possa essere il nostro aiuto spirituale per chi ha bisogno. La preghiera, la rinuncia e l'elemosina possano essere il modo con cui far arrivare il nostro amore insieme a tutta la Chiesa.

Come sempre, come Missionari del Preziosissimo Sangue, anche in questo tempo vi proponiamo queste possibilità:

- far celebrare una o più Sante Messe ordinarie per le tue intenzioni e/o per le persone per cui desideri pregare, scrivendole nella causale apposita "Ss. MESSE" del conto corrente;
- iscrivere all'Opera delle 4000 Messe Perpetue una o più persone, vive o defunte, scrivendo il loro nome, nella causale apposita "Ss. MESSE PERPETUE" del conto corrente;
- far celebrare 30 Messe Gregoriane, cioè consecutive, per una persona defunta, aggiungendo nella causale apposita "Ss. MESSE" la dicitura "GREGORIANE" e il nome del defunto.
- Utilizza il conto corrente allegato
- O scrivi email a: primaveramissionaria@sangaspares.it
- O vai sul sito internet: www.sangaspares.it

Per sostenere la nostra attività missionaria puoi utilizzare:

Bollettino postale precompilato allegato

Bonifico postale:

Poste Italiane

IBAN: IT51 D076 0103 2000 0000 0766 006
BIC SWIFT: BPPI ITRR XXX

Bonifico bancario:

Monte dei Paschi di Siena - Ag. 7 di Via Tuscolana, RM
IBAN: IT 06 I 01030 03207 000002750205
BIC SWIFT: PASC ITM1 RM7

tel. 06 92110936
(lun-ven 7.30 / 12.30 - 14.00 / 15.30)
primaveramissionaria@sangaspares.it

Per conforto religioso:
tel. 06 932911

Per messaggi sms o whatsapp:
cell. 377 0868853

Per lasciti testamentari:
tel. 06 92110916

Il nostro indirizzo web:
www.sangaspares.it

